

Scritto da Redazione, 13/03/2009



Il sito web delle scuole

Cooperare tra le scuole e scambiarsi esperienze diverse. Sono questi gli obiettivi che si sono dati gli Istituti comprensivi di **Minori, Majori, Positano, Ravello e Tramonti**, realizzando il progetto “*Conosciamoci bene per crescere meglio*” e che costituisce una continuità con le esperienze degli anni passati. Tutti i lavori che verranno realizzati in questa ottica, saranno inseriti su un portale comune: www.scuolecostieraamalfitana.it, e saranno poi oggetto di una pubblicazione così come è avvenuto negli scorsi anni, dove sono stati affrontati rispettivamente i temi della narrazione e delle feste.

Infatti è dall'anno scolastico 2003/2004 che le cinque scuole, con più di trecento alunni coinvolti, hanno avviato questo percorso che si propone di promuovere e favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali attraverso la memoria dell'oralità tipica e specifica di ciascun territorio attraverso la narrazione (raccolta di fatti, aneddoti, storie per il tramite del racconto delle memorie storiche dei paesi), le feste (inteso come momento di aggregazione, di trasmissione di cultura e di tradizione), l'arte, di cui è piena la Costiera Amalfitana.

Si tenta così di far sviluppare nei ragazzi la **conoscenza del proprio paese e del territorio** in cui si vive facendo in modo di condividerle con gli altri, ricercare le radici comuni (culturali, familiari, linguistiche), individuare e mettere a confronto gli elementi che accomunano le diverse realtà, sviluppare un cammino condiviso di conoscenze, analisi e riflessione sul patrimonio culturale e umano. **Argomento di quest'anno è l'arte.** Ogni scuola coinvolta coglierà, per quanto possibile, le peculiarità locali per poterle confrontare affiancandole a quelle presenti nei paesi delle scuole in rete.

Le chat in questo caso saranno utilizzate per incontrarsi e permettere ai ragazzi anche momenti di condivisione di esperienze e di gioco. Durante gli incontri tra le scuole ci saranno attività ludiche e sportive svolte con squadre formate da alunni della scuola ospite ed alunni della scuola ospitata al fine di promuovere una ulteriore socializzazione.

Un bel modo per condividere e conoscersi contemporaneamente.



Cronaca le cinque scuole danno vita a un progetto per difendere i territori e delle radici culturali; gli istituti comprensivi si mettono in rete per favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali; attiva anche una chat interna per interagire

A Minori Maiori Positano Ravello Tramonti le scuole fan rete



Costiera Amalfitana. **La rete nella cultura del territorio attraverso la narrazione le feste e l'arte.**

E' questo il filo conduttore dell'iniziativa, tra le poche sul territorio nazionale e unica nel suo genere in Campania come modello di cooperazione tra plessi, realizzata dagli istituti comprensivi di Minori, Maiori, Positano, Ravello e Tramonti nell'ambito del progetto "Conosciamoci bene per crescere meglio" e che costituisce una continuità con le esperienze

degli anni passati.

Infatti, dall'anno scolastico 2003/2004 che le cinque scuole, con più di trecento alunni coinvolti, hanno avviato questo percorso che si propone di promuovere e favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali attraverso la memoria dell'oralità tipica e specifica di ciascun territorio attraverso la narrazione (raccolta di fatti, aneddoti, storie per il tramite del racconto delle memorie storiche dei paesi), le feste (inteso come momento di aggregazione, di trasmissione di cultura e di tradizione), l'arte (di cui è pie la Costiera Amalfitana).

Tre temi forti, narrazione, feste e arte, per cogliere i legami, gli aspetti salienti, le radici delle tradizioni e delle identità di un territorio come la Costiera Amalfitana.

Sviluppare la conoscenza del proprio paese e del territorio in cui si vive facendo sì di condividerle con gli altri, ricercare le radici comuni (culturali, familiari, linguistiche), individuare e mettere a confronto gli elementi che accomunano le diverse realtà, sviluppare un cammino condiviso di conoscenze analisi e riflessione sul patrimonio culturale e umano, sono infatti gli obiettivi del progetto giunto alla sua terza annualità e nel corso del quale ogni scuola elabora un proprio percorso di lavoro autonomo in linea con quello delle altre scuole.

I lavori, inseriti sul portale www.scuolecostieraamalfitana.it, saranno poi oggetto di una pubblicazione così come è avvenuto per le passate annualità scolastiche durante le quali sono stati affrontati rispettivamente i temi della narrazione e delle feste.

Argomento di quest'anno è, invece, l'arte. Ogni scuola coinvolta coglierà, per quanto possibile, le peculiarità locali per poterle confrontare affiancandole a quelle presenti nei paesi delle scuole in rete.

Il lavoro svolto dalle singole scuole sarà condiviso attraverso le chat e gli incontri tra le diverse scuole, al fine di permettere ai ragazzi anche momenti di condivisione di esperienze e di gioco. Nel corso degli incontri tra le scuole ci saranno attività ludiche e sportive attuate con

squadre formate da alunni della scuola ospite ed alunni della scuola ospitata al fine di promuovere una ulteriore socializzazione.

Il percorso di lavoro prevede sia uno scambio di intese, conoscenze e ricerche attraverso l'uso interno di chat, forum ed e-mail sul sito www.scuolecostieraamalfitana.it, sia gemellaggi tra le scuole con visite sul territorio.

A tale scopo le scuole si incontreranno periodicamente secondo calendario soprattutto attraverso il sito per scambiarsi il materiale raccolto. Il progetto, oltre a favorire una maggiore conoscenza dei mezzi informatici, intende intervenire sugli alunni per far sì che acquisiscano un metodo di indagine e di ricerca che diventi nel tempo sempre più autonomo e stimoli nel contempo le capacità riflessive e critiche dei giovani.

“Il nostro passato deve essere visto come una garanzia del nostro futuro ma questo passato va conosciuto, capito, amato soprattutto da chi per limiti di anni o di cultura non ha avuto l'opportunità di valorizzarlo” sostengono i presidi delle cinque scuole “Noi dirigenti delle scuole della Costiera abbiamo costruito una rete che ha come filo d'unione la cultura del territorio e ogni anno cerchiamo di approfondire un aspetto di questo percorso culturale prima di tutto per riflettere in prima persona sul valore della nostra storia, fatta non solo di testimonianze ufficiali ma anche di mitologia, di racconti, di ricorrenze, di feste civili e religiose e, naturalmente, di arte”.
(redazione de **il foglio Costa d'Amalfi**)



IL  MATTINO.it

12/03/2009 [Chiudi](#)

Cinque scuole della Costiera si mettono in rete per favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali attraverso la narrazione, le feste e l'arte. È questo il filo conduttore dell'iniziativa, tra le poche sul territorio nazionale e unica nel suo genere in Campania come modello di cooperazione tra plessi, realizzata dagli istituti comprensivi di Minori, Maiori, Positano, Ravello e Tramonti nell'ambito del progetto «Conosciamoci bene per crescere meglio». Le cinque scuole, con più di trecento alunni coinvolti, hanno avviato questo percorso già dal 2005 che propone di promuovere e favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali attraverso la memoria dell'oralità tipica e specifica di ciascun territorio attraverso la narrazione (raccolta di fatti, aneddoti, storie per il tramite del racconto delle memorie storiche dei paesi), le feste (inteso come momento di aggregazione, di trasmissione di cultura e di tradizione), l'arte (di cui è piena la Costiera amalfitana). Tre temi forti - narrazione, feste e arte - per cogliere i legami, gli aspetti salienti, le radici delle tradizioni e delle identità di un territorio come la Costiera amalfitana. I lavori, inseriti sul portale www.scuolecostieraamalfitana.it, saranno poi oggetto di una pubblicazione così come è avvenuto per le passate annualità scolastiche durante le quali sono stati affrontati rispettivamente i temi della narrazione e delle feste. Argomento di quest'anno è, invece, l'arte. ma.am



12/03/09

COSTIERA AMALFITANA, CONTINUA IL PROGETTO SCUOLE IN RETE

Continua Il progetto scuole in rete in Costiera Amalfitana, Minori, Maiori, Positano, Ravello e Tramonti, cinque le scuole a difesa dei territori e delle radici culturali. Gli istituti comprensivi si mettono in rete per favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali. Attiva tra gli alunni anche una chat interna per interagire su temi legati alla storia e al folklore dei centri costieri. La rete nella cultura del territorio attraverso la narrazione, le feste e l'arte. E' questo il filo conduttore dell'iniziativa, tra le poche sul territorio nazionale e unica nel suo genere in Campania come modello di cooperazione tra plessi, realizzata dagli istituti comprensivi di Minori, Maiori, Positano, Ravello e Tramonti nell'ambito del progetto "Conosciamoci bene per crescere meglio" e che costituisce una continuità con le esperienze degli anni passati. Infatti, dall'anno scolastico 2003/2004 che le cinque scuole, con più di trecento alunni coinvolti, hanno avviato questo percorso che si propone di promuovere e favorire il confronto e la condivisione dei valori culturali attraverso la memoria dell'oralità tipica e specifica di ciascun territorio attraverso la narrazione (raccolta di fatti, aneddoti, storie per il tramite del racconto delle memorie storiche dei paesi), le feste (inteso come momento di aggregazione, di trasmissione di cultura e di tradizione), l'arte (di cui è pie la Costiera Amalfitana. Tre temi forti, narrazione, feste e arte, per cogliere i legami, gli aspetti salienti, le radici delle tradizioni e delle identità di un territorio come la Costiera Amalfitana. Sviluppare la conoscenza del proprio paese e del territorio in cui si vive facendo sì di condividerle con gli altri, ricercare le radici comuni (culturali, familiari, linguistiche), individuare e mettere a confronto gli elementi che accomunano le diverse realtà, sviluppare un cammino condiviso di conoscenze, analisi e riflessione sul patrimonio culturale e umano, sono infatti gli obiettivi del progetto giunto alla sua terza annualità e nel corso del quale ogni scuola elabora un proprio percorso di lavoro autonomo in linea con quello delle altre scuole. I lavori, inseriti sul portale www.scuolecostieraamalfitana.it, saranno poi oggetto di una pubblicazione così come è avvenuto per le passate annualità scolastiche durante le quali sono stati affrontati rispettivamente i temi della narrazione e delle feste. Argomento di quest'anno è, invece, l'arte. Ogni scuola coinvolta coglierà, per quanto possibile, le peculiarità locali per poterle confrontare affiancandole a quelle presenti nei paesi delle scuole in rete. Il lavoro svolto dalle singole scuole sarà condiviso attraverso le chat e gli incontri tra le diverse scuole, al fine di permettere ai ragazzi anche momenti di condivisione di esperienze e di gioco. Nel corso degli incontri tra le scuole ci saranno attività ludiche e sportive attuate con squadre formate da alunni della scuola ospite ed alunni della scuola ospitata al fine di promuovere una ulteriore socializzazione. Il percorso di lavoro prevede sia uno scambio di intese, conoscenze e ricerche attraverso l'uso interno di chat, forum ed e-mail sul sito www.scuolecostieraamalfitana.it, sia gemellaggi tra le scuole con visite sul territorio. A tale scopo le scuole si incontreranno periodicamente secondo calendario soprattutto attraverso il sito per scambiarsi il materiale raccolto. Il progetto, oltre a favorire una maggiore conoscenza dei mezzi informatici, intende intervenire sugli alunni per far sì che acquisiscano un metodo di indagine e di ricerca che diventi nel tempo sempre più autonomo e stimoli nel contempo le capacità riflessive e critiche dei giovani. "Il nostro passato deve essere visto come una garanzia del nostro futuro ma questo passato va conosciuto, capito, amato soprattutto da chi per limiti di anni o di cultura non ha avuto l'opportunità di valorizzarlo" sostengono i presidi delle cinque scuole "Noi dirigenti delle scuole della Costiera abbiamo costruito una rete che ha come filo d'unione la cultura del territorio e ogni anno cerchiamo di approfondire un aspetto di questo percorso culturale prima di tutto per riflettere in prima persona sul valore della nostra storia, fatta non solo di testimonianze ufficiali ma anche di mitologia, di racconti, di ricorrenze, di feste civili e religiose e, naturalmente, di arte".